

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Progetto "Centro diurno" ha come finalità quella di promuovere la socializzazione del disabile psichico.

Obiettivi

Obiettivi specifici rispetto al disabile:

- promuovere occasioni di socializzazione, valorizzando risorse e potenzialità del disabile psichico
- accompagnare il disabile in percorsi di integrazione sociale in vari contesti.

Obiettivi specifici rispetto alla famiglia:

- Sostenere la famiglia nel supportare il disabile a riconoscere e sviluppare le sue potenzialità relazionali e le sue capacità creative.

Obiettivi specifici rispetto ai servizi ed al territorio:

- potenziare la rete dei servizi aumentando le opportunità di sinergia tra pubblico, privato e cittadinanza, anche attraverso il raccordo con interventi già esistenti e/o programmati in ambito territoriale.

Destinatari

Sono destinatari del progetto n. 60 disabili psichici dai 18 anni in su.

- Le attività previste sono:
- Cineforum
- Attività manipolative
- Gite ed escursioni
- Gruppo benessere
- Carta pesta
- Batik
- Pittura su vetro
- Teatro

L'èquipe del Dipartimento di Salute Mentale ha il compito di:

- Accogliere il disabile
- promuovere attività finalizzate alla socializzazione dei beneficiari
- formulare un progetto con il coinvolgimento del disabile, dei familiari e del Servizio Sociale professionale comunale
- verificare, attraverso incontri periodici, con gli operatori l'andamento del progetto
- redigere la relazione conclusiva di verifica e valutazione del progetto.

Il Servizio Sociale Professionale Comunale ha il compito di:

- inviare soggetti disabili al Centro
- collaborare alla formulazione del progetto relativo al disabile
- verificare in sede di équipe l'andamento del progetto.

Gli Operatori Socio – Educativi hanno il compito di:

- programmare, in collaborazione con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, le attività del Centro
- collaborare con gli operatori coinvolti alla stesura del progetto individualizzato
- realizzare le attività educative e ricreative programmate, coinvolgendo i disabili
- verificare con gli operatori coinvolti il progetto individualizzato e l'andamento delle attività del Centro.

Il Privato ha il compito di:

- supportare gli operatori nella realizzazione di specifiche attività ricreative (gite, escursioni, attività culturali, ecc.)

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il Progetto ha come presupposto una stretta collaborazione fra équipe del Dipartimento di Salute Mentale e Servizi Sociali Professionali Comunali e Privato Sociale poiché ogni agenzia svolge un ruolo ben definito con compiti specifici. In particolare:

L'équipe del Dipartimento di salute Mentale, conoscendo il soggetto disabile, le sue patologie, le sue potenzialità ed attitudini proporrà le attività che si possono realizzare nel Centro e, assieme al soggetto, ne individuerà alcune cui poi lo stesso parteciperà.

Monitorerà costantemente la frequenza del Centro per apportare eventuali aggiustamenti.

Verificherà l'andamento dello stesso per poi valutarne l'esito.

Il Servizio Sociale Professionale Comunale collaborerà in tutte le varie fasi con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, del Centro e con le famiglie, dalla formulazione del progetto individualizzato, al monitoraggio dello stesso ed alla sua verifica.

Il Servizio Sociale Professionale Sanitario che svolgerà un ruolo di coordinamento, per stimolare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, promuoverà periodicamente (inizialmente e poi trimestralmente) degli incontri.

Quindi, da quanto sopra, si evince quanto sia determinante la sinergia fra i vari soggetti e quanto mai sia fondamentale l'integrazione fra sociale e sanitario.

Per quanto riguarda le strutture verranno utilizzate quelle dell'ambulatorio del Dipartimento di Salute Mentale che metterà a disposizione anche attrezzature quali televisore, video proiettore, stereo, il materiale di facile consumo verrà acquistato con fondi del presente progetto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Educatore professionale		1	1
Animatore socio- culturale		1	1

PIANO FINANZIARIO AZIONE -1¹³ ANNUALITA'

N. Azione 3 - Titolo Azione: Centro Diurno

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Educatore	1	20 ore mensili per unità	€ 4.404,00 (12 mesi)	€ 4.404,00
Animatore	1	40 ore mensili per unità	€ 8.318,40 (12 mesi)	€ 8.318,40
Subtotale	2	60		€ 12.722,40
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE (2,5 % del totale costo orario)				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, costi connessi alla comunicazione, buste paga, ecc.)</i>				
Subtotale				€ 318,06
Subtotale				€ 318,06
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
I. V. A (al 4% se dovuta).				
Subtotale				€ 521,62
Subtotale				€ 521,62
TOTALE				€ 13.562,08

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - 1¹⁴ Annualità

FNPS				Totale
€ 13.562,08	//	//	//	€ 13.562,08

¹³ Si riporta l'annualità di riferimento

¹⁴ Si riporta l'annualità di riferimento